

TOUR n.10

LA TUSCIA NEI SUOI ITINERARI PRINCIPALI BAGNAIA – CAPRAROLA – VITERBO – BOMARZO – BOLSENA – CIVITA DI BAGNOREGIO

1° GIORNO (BAGNAIA E CAPRAROLA)

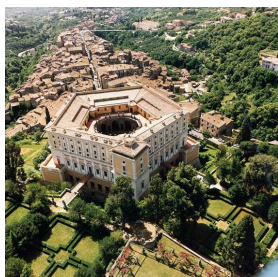
Mattina: Incontro con la guida e visita di Villa Lante di Bagnaia.



Villa Lante è una rara composizione di parco, giardino all'italiana e fontane costruita nel XVI secolo, per volere del card. De Gambara su un probabile progetto del Vignola. Percorrendo gli itinerari si scoprono leggiadre fontane. Vasche decorate, cascate e giochi d'acqua che dal terrazzo più alto del parco, reso alquanto suggestivo dalla Fontana del Diluvio, ricoperta da una lussureggiante vegetazione, scendono al giardino sottostante la villa.

Pranzo in ristorante.

Pomeriggio: proseguimento per Caprarola e visita del Palazzo Farnese.



Oltrepassata la selva dei monti Cimini e il suggestivo Lago di Vico, si giunge a Caprarola che ospita lo stupendo *Palazzo Farnese*, architettura tardo-rinascimentale del Vignola, dalla pianta pentagonale, voluta da papa Paolo III Farnese. All'interno superbo ciclo di affreschi di scuola manieristica. Notevoli la Sala dei Fasti Farnesiani e la Sala del Concilio di Trento. Visita dei giardini all'italiana del Palazzo e del Parco dove un grande viale alberato conduce, tra fontane e giardini, alla Palazzina del Piacere.

Arrivo in hotel per cena e pernottamento.

2° GIORNO (VITERBO - BOMARZO)

Mattina: Incontro con la guida in hotel e visita della città di VITERBO



Viterbo, la "Città dei papi", così chiamata per aver ospitato nel XIII secolo vari pontefici, è una caratteristica e tranquilla città medievale, che conserva intatto il borgo duecentesco di *San Pellegrino*, centro storico e cuore della città, ricco di fascino e suggestione, con il palazzo degli Alessandri (XII sec.), le casette dell'epoca, le strette e tortuose vie, i famosi "profferli" e le numerose torri medievali. Imponente è *piazza del Plebiscito* dominata dal *Palazzo dei Priori* con il seicentesco cortile interno dove sono custodi alcuni coperchi di sarcofagi etruschi. Di grande

incanto *piazza di S. Lorenzo* in cui si apre il suggestivo scenario costituito dal *duomo di San Lorenzo*, il duecentesco *Palazzo papale*, che nel medioevo ospitò diversi papi, la loggia delle benedizioni. Nel palazzo papale di Viterbo si è svolto il più lungo conclave della storia della chiesa, dal 1268 al 1271

Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio proseguimento per Bomarzo e visita del Parco dei Mostri.

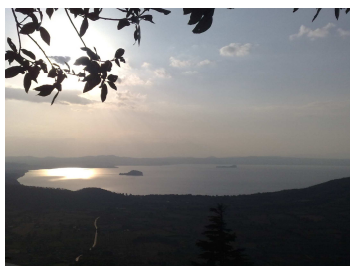


Il Parco dei Mostri o “Sacro Bosco” è un complesso artistico e culturale unico al mondo nel suo genere. Voluto da Vicino Orsini nel XVI secolo ospita numerose sculture fantasiose e grottesche scolpite in massi vulcanici. Tra le mostruose figure spiccano quelle dell’orco, del drago, della tartaruga gigante, della casa pendente.

Rientro in hotel per cena e pernottamento

3° GIORNO (BOLSENA – CIVITA DI BAGNOREGIO)

Mattina: Incontro con la guida in hotel e partenza per Capodimonte.



Imbarco sul battello per il giro del Lago. Si possono circumnavigare l’isola Martana, dove la tradizione vuole fosse stata imprigionata la giovane S. Cristina, poi martirizzata a Bolsena e dove nel 535 d.C. Amalasueta, regina degli Ostrogoti, venne fatta prima prigioniera e poi assassinata; e ancora l’isola Bisentina che ha una superficie maggiore e una forma più allungata ed è ricca di numerosi monumenti tra cui la chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo del XV secolo e un carcere a vita scavato nella terra destinato ai condannati per eresia, dotato di un piccolo buco per la luce.

Arrivo col battello a Bolsena.



Direttamente sulle rive del pittoresco Lago di Bolsena, il più grande specchio d’acqua d’origine vulcanica in Europa e il quinto per dimensioni in Italia, Bolsena è un luogo di bellezza e incanto, con il castello Monaldeschi che spicca dal colle, il borgo medievale e la collegiata romanica di S. Cristina, famosa per il miracolo eucaristico che indusse il papa Urbano IV ad istituire la festa del “Corpus Domini”.
Visita facoltativa alle catacombe.

Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio proseguimento per CIVITA DI BAGNOREGIO.



Civita di Bagnoregio, città natale di San Bonaventura, è un esempio di meraviglia unico nel suo genere. Unita al mondo soltanto da un lungo e stretto ponte costruito su un’ampia vallata, la “Città che Muore”, ormai da tempo così chiamata a causa dei lenti franamenti delle parti d’argilla, racchiude un ciuffo di case medioevali e una popolazione di pochissime famiglie. Appoggiata dolcemente su un “cucuzzolo” costituito da uno sperone tufaceo, la cittadina sovrasta imperiosamente l’immensa vallata sottostante, offrendo così al turista un incantevole scenario.

NOTE: In alternativa al giro del Lago è possibile effettuare la visita di Montefiascone.

Loretta Scarino – guida turistica autorizzata
Tel. 333-5019350
www.inviaggionellatuscia.it